



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TRENTO  
IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

14.9.2018

AI SIGNORI QUESTORI

AI SIGNORI COMANDANTI PROVINCIALI DEI CARABINIERI

AI SIGNORI COMANDANTI PROVINCIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA

e p.c.

AI SIGNORI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA

AI SIGNORI MAGISTRATI DELL'UFFICIO

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

**SEDI DEL DISTRETTO**

Oggetto: elezione di domicilio – mancato assenso del difensore d'ufficio.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento ha rappresentato che nel caso in cui il difensore d'ufficio non abbia espresso il proprio assenso all'elezione di domicilio, si è, talora, proceduto a richiedere un diverso difensore.

Al riguardo, d'intesa con i Procuratori della Repubblica, evidenzio quanto segue:

- l'art. 162, co. 4 bis, c.p.p. prevede che l'elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio non abbia effetto se l'autorità che procede non riceva, unitamente alla dichiarazione di elezione, l'assenso del domiciliatario;

- l'art. 161, co. 4, c.p.p., a sua volta, prevede che nel caso in cui manchi l'elezione di domicilio (ipotesi alla quale va parificata quella dell'inefficacia della domiciliazione elettiva dipendente dal mancato assenso del domiciliatario) le notificazioni siano eseguite mediante consegna al difensore;

- l'art. 97, co. 5, c.p.p. stabilisce che il difensore d'ufficio possa essere sostituito solo per giustificato motivo, ipotesi nella quale non può farsi rientrare il mancato assenso alla domiciliazione, perché in tal caso la (diversa) conseguenza dell'inefficacia dell'elezione di domicilio è prevista dall'art. 161, co. 4, c.p.p.

Dal quadro normativo sopra indicato si ricava che il mancato assenso del difensore alla domiciliazione elettiva non legittima mai la richiesta di altro difensore d'ufficio, ma l'applicazione, per le notificazioni, della richiamata disposizione dell'art. 161, co. 4, c.p.p.

Ringrazio per l'attenzione con preghiera di voler assicurare ogni opportuna diramazione.

**IL PROCURATORE GENERALE**

Giovanni Ilarda

Procura Generale della Repubblica di Trento

Trento – largo Pigarelli 1 - tel. 0461 200111 - pg.trento@giustizia.it - www.procuragenerale.trento.it  
Bolzano – corso Libertà 23 – tel. 0471 226111 – pg.bolzano@giustizia.it - www.procuragenerale.trento.it